

VOLONTARIATO

L'INIZIATIVA

Unversità Volontariato
Prossimi corsi al via

Come valorizzare le competenze trasversali maturate nell'esperienza di volontariato? Chi sono oggi le società di mutuo soccorso e quali opportunità offrono al no profit? E ancora, come si progetta insieme? Come si redige un bilancio sociale o una relazione di missione? Sono questi alcuni dei temi, tra cui molte novità alla scoperta del codice del terzo settore, che verranno approfonditi nei prossimi corsi on line in partenza nel mese di novembre, organizzati dall'Univer-

sità del Volontariato, proposta formativa coordinata dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi e co-progettata insieme ad enti del terzo settore, istituzioni e imprese dei territori, a università di Ferrara e università di Modena e Reggio Emilia. Volontarie e volontari di associazioni e cittadini impegnati nella solidarietà possono già iscriversi su www.univol.it/sedi-ferrara-modena. Contatti: 0532.205688 o formazione@csvterrestensi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Momento di un'esperienza di volontariato

FERRARA

“Un sabato da leoni”:
possibile prenotarsi

Torna “Un sabato da leoni” che quest'anno, alla sedicesima edizione, è pronto a iniziare presso il centro sociale “Il Parco”, in via Canapa 4 a Ferrara, con nuovi e stuzzicanti menù all'insegna dell'inclusione sociale. Nei tre sabati già in programma – 30 ottobre, 27 novembre e 11 dicembre 2021 – i volontari e i giovani con disabilità dell'associazione Lo Specchio odv invitano la cittadinanza a partecipare numerosa alle cene d'autore, frutto di impegno e professionalità. Su richiesta si orga-

nizzano anche cene o buffet su indicazione per anniversari, pensionamenti, compleanni e altre ricorrenze. L'iniziativa organizzata dallo Specchio odv ha l'obiettivo di sensibilizzare verso un cambiamento della cultura nella diversa abilità. Lo Specchio è presente a Ferrara per dare risposte ai progetti di vita delle persone con disabilità mentale e fisica, preparando i propri figli a un futuro indipendente. Prenotazioni: www.associazionelospeschio.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

L'Ail Ferrara riparte dal mercatino benefico

L'appuntamento è in via Carlo Mayr. Il presidente Duo: insieme ad altre, iniziativa vitale per una realtà come la nostra

Anche in emergenza pandemica, una comunità solida non viene mai meno. Lo sanno bene le volontarie e i volontari della Sezione ferrarese di AIL – Associazione Italiana Leucemie, che in questi giorni si dedicano al tradizionale mercatino benefico in via Carlo Mayr 96/a, nel centro storico di Ferrara.

«È un importante punto di ripartenza», dice Gianmarco Duo, presidente di Ail Ferrara. «Questa iniziativa pubblica riprende insieme a molte altre, che sono vitali per una realtà che si autofinanzia come la nostra. Tutto ciò è reso possibile grazie all'impegno irriducibile e lodevole di tanti volontari, che continuano a scendere in campo anche oggi nel rispetto delle norme in vigore. L'obiettivo che ci unisce con passione è raccogliere i fondi indispensabili per il sostegno degli ammalati in difficoltà e della ricerca del Centro di Ematologia e di Oncematologia pediatrica dell'ospedale S. Anna di Cona. Se siamo riusciti a restare al fian-



Gianmarco Duo presidente di AIL Ferrara con alcuni volontari

co degli ammalati in un momento così difficile, è perché al nostro fianco c'è un'intera comunità. Il covid ha stravolto molti dei nostri assetti organizzativi, ma non è riuscito a fermarci neppure nel pieno dell'emergenza sanitaria, perché la generosità di tanti amici, donatori e associazioni da sempre vicini ci ha sostenuto e continua a spronarci».

Il mercatino Ail è un luogo speciale aperto dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e

dalle 15.30 alle 19, dove la solidarietà di chi dona oggettistica, vestiti, libri, accessori in ottimo stato o nuovi si intreccia a quella di chi decide di scegliere un prodotto attraverso una piccola offerta. Chi ha bisogno di ulteriori informazioni può contattare Giampaolo Pederzani, referente del mercatino solidale, al 329.2505770. È così che il dono reciproco diventa valore aggiunto e aiuto concreto per i più vulnerabili. Le leucemie,

i linfomi e il mieloma non si fermano di fronte al covid e i pazienti immuno-depressi sono due volte più fragili rispetto al resto della popolazione nonostante i vaccini; hanno bisogno di terapie, assistenza nei centri specializzati e a casa, di conforto e supporto psicologico. Ogni giorno il sodalizio Ail opera per rafforzare i servizi per i malati di leucemia e non lasciarli soli nella loro battaglia.

«Quest'anno abbiamo impiegato 110.000 euro di solidarietà, di cui 80.000 per finanziare 4 borse di studio e assegni di ricerca a favore dell'Unità Operativa di Ematologia diretta dal professor Antonio Cuneo e di Oncematologia pediatrica guidata dalla dottoressa Roberta Burnelli all'ospedale di Cona, 30.000 a favore dei pazienti», è questo il primo bilancio 2021 che il presidente Duo inizia a tracciare con soddisfazione.

«I servizi offerti a pazienti e famigliari comprendono il trasporto e accompagnamento casa – ospedale, inclusi anche

i viaggi per chi fa il trapianto di midollo da donatore presso i centri specializzati a Bologna e a Modena, questo grazie ad una convenzione con le associazioni Assistenza Pubblica Ferrarese, Pronto Amico, Anteas in particolare sezioni di Tresigallo e Portogaribaldi, Il Castello ODV. Questo servizio, insieme al supporto psicologico grazie a tre psicologhe dedicate e all'assistenza domiciliare seguita dalla dottoressa di Ail, si sono resi particolarmente necessari proprio durante l'emergenza, perché i pazienti non potevano spostarsi su mezzi pubblici e dovevano affrontare lunghi ricoveri in solitudine. A Cona è continuata anche l'arte terapia per i piccoli pazienti oncoematologici. Ma non sono da dimenticare neppure altri tipi di aiuto, tra cui sostegno economico a famiglie in difficoltà, noleggio gratuito di seggette per i malati che faticano a deambulare, donazione di parrucche».

Francesca Gallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AIL FERRARA

Le bomboniere solidali a sostegno della ricerca

Molte vite cominciano dalla ricerca. È questo uno dei motivi storici che racchiude la missione di Ail. Quest'anno tra i molti modi per contribuire ci sono anche le bomboniere solidali, un'idea regalo unica frutto dell'opera dei volontari Ail, che abbina il dono alla festa per un momento importante della vita. Forza instancabile e sempre aperta ad accogliere nuove leve, sono tante le attività realizzate dai volontari per la raccolta fondi in cui ogni cittadino può scegliere di cimentarsi, unendosi alla squadra associativa. Per informazioni contattare Ail, presente con un punto di ascolto in Ematologia all'ospedale Sant'Anna a Cona, 1B3, allo 0532.236986 – ailfe@ospfe.it - www.aifferrara.it – C.F. 80102390582

LATINO
IN
5 minuti

IMPARARE O RIPASSARE IL LATINO
NON È MAI STATO COSÌ FACILE



IN EDICOLA
A € 7,90
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO